

Sarroch, 20 ottobre 2007

Comunicato stampa

Alla scoperta di Saras: Raffineria Aperta ospita istituzioni, tecnici, esperti e cittadini in uno dei siti industriali più importanti della Sardegna

4000 metri quadrati di superficie espositiva allestita, 60 metri quadrati di pannelli informativi, 20 pezzi in mostra, direttamente provenienti dalla raffineria (dai piccoli campioni di prodotti ad un rotore di una turbina dal peso di 700 kg), un tour guidato nell'area impianti della durata di 45 minuti con visita all'interno di una delle 3 sale controllo operative nello stabilimento, oltre 2000 persone registrate alla visita guidata.

Questi i numeri salienti della manifestazione, "Raffineria aperta: alla scoperta di Saras" che si è svolta oggi a Sarroch e che, per la prima volta, ha permesso di far vedere da vicino la realtà industriale e tutte le società del Gruppo Saras.

Con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'energia, oltre 300 studenti hanno partecipato ad esercitazioni ed esperimenti sul tema dell'energia e dell'ambiente. Il laboratorio didattico è stato gestito dal museo A come Ambiente, una delle principali realtà divulgative scientifiche a partecipazione pubblica.

Tutti i partecipanti hanno ricevuto un piacevole ed utile regalo. È stata infatti distribuita la Kyoto Box, ovvero un piccolo kit per l'efficienza energetica da adottare nelle singole case. Si tratta di una scatola contenente due lampade ad alta efficienza da 21 Watt accompagnate da un opuscolo con consigli utili per risparmiare energia in casa. Ogni anno dall'installazione di queste lampade deriverà un taglio di 48 kg di CO2 per ogni famiglia e un risparmio anche in bolletta, per coniugare comportamenti virtuosi da un punto di vista ambientale con ritorni anche di tipo economico.

"Raffineria Aperta" è "AZZEROCO2", questo significa che le emissioni di gas serra associate all'evento di oggi, saranno calcolate da un soggetto esterno e neutralizzate con opere di rimboschimento da realizzare preferibilmente in Sardegna.

L'evento – si prolunga dalle 9 alle 18 e limitatamente alle sole visite, è stato esteso alla domenica mattina per venire incontro alle tante richieste.

"Questa è una giornata di festa ma anche di confronto e di conoscenza – ha dichiarato il presidente di Saras Gian Marco Moratti, presente insieme ad altri esponenti della famiglia e ai vertici aziendali – alla quale diamo grandissima importanza". "Siamo convinti – ha continuato il presidente – che una realtà industriale possa prosperare e continuare ad operare in un territorio grazie ad una decisa politica di investimenti e di sviluppo e grazie ad un'apertura e un dialogo che permetta a tutti di conoscere direttamente e di valutare il nostro impegno per uno sviluppo sostenibile delle nostre attività. La centralità del capitale umano è stata e sarà sempre di più in primo piano".

"Vedere la raffineria in questa veste insolita, affollata per un giorno da non addetti ai lavori – ha commentato l'amministratore delegato di Saras, Massimo Moratti – ci mostra quanto sia importante guardare al business anche da prospettive differenti. Creare valore e produrre reddito



non è l'unico obiettivo dell'imprenditore, che ha sempre più – una grande responsabilità verso il contesto sociale e gli interessi diffusi come la tutela ambientale, la sicurezza e la salute di tutti. Il Gruppo continua a guardare all'energia, anche per quanto riguarda le fonti rinnovabili, e la ricerca di aree sinergiche di sviluppo ulteriore”

I rappresentanti delle istituzioni, degli enti locali, delle forze politiche e sociali, cittadini, tecnici, ambientalisti, insieme ai familiari dei dipendenti, hanno approfittato di questa occasione per soddisfare varie curiosità e richiedere approfondimenti.

“Saras in questi anni si è molto impegnata in campo ambientale, in termini di investimenti, una parte significativa, è dedicata alla tutela del territorio – ha dichiarato Dario Scaffardi, direttore generale di Saras – così tra i traguardi ecologici e di sicurezza perseguiti da Saras, ci sono anche quelli della trasparenza e dell'informazione. Come azienda che opera tradizionalmente nel campo petrolifero ed energetico questa esigenza di trasparenza nasce dalla certezza che non si può più prescindere dalla compatibilità ambientale. Il nostro piano di sviluppo che rispecchia questa filosofia non si limita alla sola raffineria ma coinvolge attivamente le diverse realtà e società in Sardegna in Italia e al livello internazionale”.

“Questo evento – ha dichiarato il neo direttore della raffineria Guido Grosso – è una prova importante in vista dell'obiettivo di registrazione Emas del sito di Sarroch, che contiamo di realizzare nel 2008, impegnandoci a condividere i risultati di miglioramento e i nostri obiettivi con il territorio. Un processo questo al quale il mio predecessore Antioco Mario Gregu ha dato un grande impulso”.

Il Gruppo Saras, la cui attività ha origine nel 1962 per iniziativa di Angelo Moratti, opera nel settore energetico ed è uno dei principali operatori italiani ed europei nella raffinazione del petrolio. Le sue aree di attività sono la vendita e la distribuzione dei prodotti petroliferi nel mercato nazionale ed internazionale direttamente e attraverso le controllate Saras Energia S.A. in Spagna e Arcola Petrolifera S.p.A. in Italia. Il Gruppo inoltre opera nell'area di produzione e vendita di energia elettrica attraverso la consociata Sarlux e la joint-venture Parchi Eolici Ulassai.

Il Gruppo conta circa 1.800 dipendenti ed al 31/12/2006 e presenta un valore dei ricavi da vendite e prestazioni al netto delle accise pari a circa 6 miliardi di Euro con un margine operativo netto proforma di 364 milioni di euro ed un utile netto proforma di 208 milioni di Euro.

Nella raffineria di Sarroch viene svolta l'attività di raffinazione del Gruppo. È la più grande raffineria del Mediterraneo per capacità produttiva, e una delle raffinerie a più elevata complessità nell'Europa occidentale. La capacità di raffinazione è di circa 15 milioni di tonnellate per anno e rappresenta circa il 15% della capacità italiana. L'impianto di generazione di energia elettrica IGCC Sarlux ha una capacità di 575 megawatt e produzione annuale eccedente i 4 miliardi di KWh interamente venduti al GSE (l'ente nazionale che gestisce l'energia da fonti rinnovabili).

Ufficio stampa Saras

Maria Teresa Bocchetta - +39 335 7552717

Paola Sanjust - +39 3357854608

